



## RADIOCURIOSITÀ

# CONDENSATORE VARIABILE UNDA RADIO

di Marco Manfredini \*

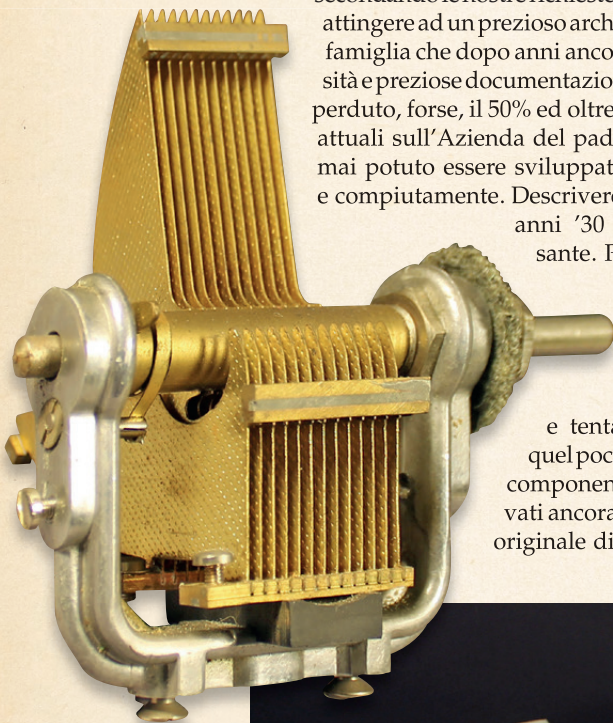


Parlare della Unda Radio è sempre un grande piacere. L'amica Lisa Glauber, figlia del fondatore Max, è stata l'artefice di una felice collaborazione, sfociata poi in una sincera amicizia che ci lega da anni. Complice delle nostre "follie" di cultori della radio italiana, assecondando le nostre richieste, ci ha permesso di attingere ad un prezioso archivio fotografico di famiglia che dopo anni ancora "sforna" curiosità e preziose documentazioni. Se fosse andato perduto, forse, il 50% ed oltre delle conoscenze attuali sull'Azienda del padre non avrebbero mai potuto essere sviluppate adeguatamente e compiutamente. Descrivere una radio Unda

anni '30 è molto interessante. Parlare di un raro ricevitore Unda anni '20 è estremamente intrigante, ma fotografare e tentare di descrivere quel poco che sappiamo su componenti staccati conservati ancora nella loro scatola originale di vendita... Bhè...

in questo caso significa tornare alle origini della Ditta, ai primi difficilissimi mesi, nei quali tecnici, operai, impiegati e commerciali, indirizzati verso un unico obiettivo, tentano di far conoscere al complicato e ristrettissimo mercato italiano, prodotti di altissima e indiscussa qualità. Scusate il parallelo, ma per un momento la mia fotocamera l'ho paragonata al telescopio spaziale Hubble che, riprendendo oggetti lontani nello spazio e nel tempo, ci mostrano i primi vagiti dell'Universo... in un certo senso, stavo fotografando piccoli e apparentemente insignificanti oggetti e scatole vuote, che istantaneamente mi catapultano indietro al 1925, anno di fondazione della Unda.

La *Fabbrica per Meccanica di Precisione SAGL*, così si definiva agli inizi la Unda, pubblica fin dagli esordi, Cataloghi Generali e Listini prezzi aggiornati semestralmente. Sono in possesso del Catalogo Generale Unda del giugno 1926 n. 3, il terzo in ordine di tempo (1 = giugno 1925; 2 = dicembre 1925; 3 = giugno 1926 e così via...). Questo Catalogo è molto ben fatto, contiene un discreto numero di parti staccate e diversi radiorecipienti completi, in ordine dal più economico al più lussuoso. Sul Catalogo n. 3 sono pubblicati anche dei condensatori variabili a variazione lineare della frequenza (Low-loss) modello 501 da cm 500 di capa-

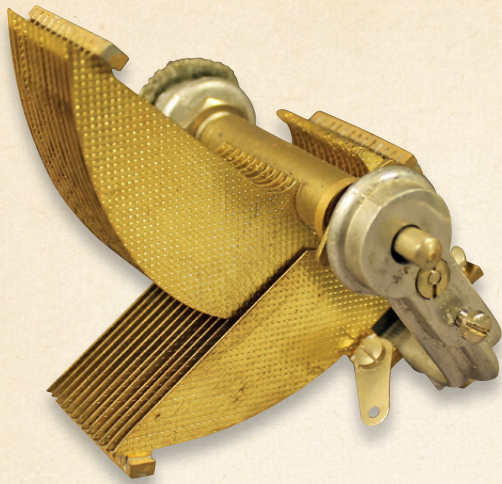


\* [marcomanfredini.it](http://marcomanfredini.it)

Sopra: il condensatore mod. 232 montato anche sul mod. U5 presentato sul n. 109 e 133 di *Antique Radio Magazine*.

Sotto: alcuni condensatori con la loro scatola di imballo originale. (Collezione Marco Manfredini)



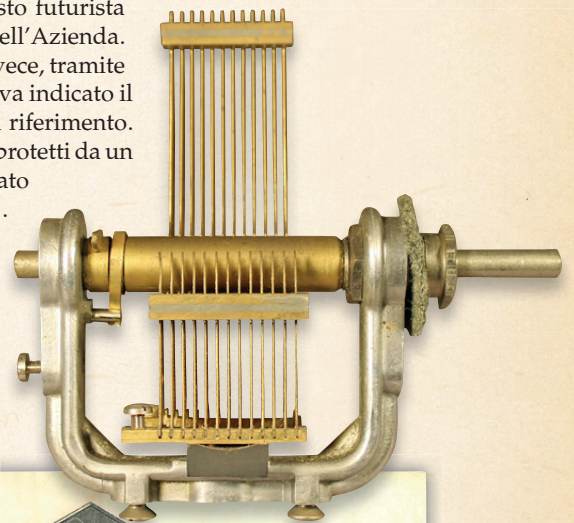


cità, modello 302 da cm 300 di capacità, entrambi ad un'unica sezione. Il modello 323 e 334 rispettivamente a 2 e 3 sezioni da cm 300 cadauna. Questi modelli, reclamizzati come "il meglio che è possibile costruire, frutto di lunghi studi ed esperienze dove la MINIMA PERDITA è una fra le tante qualità che assicurano l'incontrastato primato al nostro condensatore", sono costruiti interamente in materiale metallico con cestello in lamiera di ottone nichelato tranciato a fustella. Completano la serie tre variabili a variazione quadratica con guance di ebanite e capacità da cm 1000, 500 e 300 (modello 1004, 505 e 306). Nel 1927 la Unda, ad appena due anni dalla sua fondazione, elimina completamente dai cataloghi tutta la precedente produzione di variabili, lanciando il "Tipo Nuovo", completamente differente, con struttura autoportante in alluminio pressofuso e statore/rotore in materiale ottonato. Di certo la produzione risulta parecchio semplificata, riducendo in questo

modo drasticamente le varie componenti costituenti l'assieme, abbattendo, in parte il costo e di conseguenza il prezzo di vendita ma... nonostante l'altissima qualità costruttiva e dei materiali, l'impostazione del "Nuovo Tipo" in realtà fa un passo indietro rispetto alla concezione dei primi modelli. Infatti, i precedenti erano disponibili a uno o più sezioni, mentre ora, il costruttore è costretto assemblare tanti condensatori quante sono le sezioni che intende ottenere. Dal punto di vista estetico e collezionistico è senz'altro un gran bel vedere: montaggi a giorno su basette in bachelite e sostegni cromati che azionano scale graduate "a comando unico", sulla falsariga americana. Nonostante ciò, questi condensatori hanno avuto un vasto consenso, sia in Italia che all'estero, e furono reperibili sul mercato per molti anni e proposti su cataloghi generali delle primarie marche nazionali e di importanti rivenditori. Questi modelli (231-251-232-252) erano confezionati in scatole di cartone rivestite da una sottilissima carta colorata dove era riportata una grafica di indubbio gusto futurista e il classico marchio dell'Azienda. Sui lati della scatola, invece, tramite un timbro a mano, veniva indicato il numero del modello di riferimento. Infine, i variabili erano protetti da un fitto imballaggio realizzato con sfilacci di legno. Naturalmente ogni unità era corredata del foglietto d'istruzioni e da una sottilissima velina che rappresenta un estratto dal Catalogo Generale.

In questa pagina: altre viste del condensatore mod. 232 e i foglietti contenuti nelle confezioni; osserviamo che sono scritti in italiano, tedesco, francese ed inglese.

Ricordiamo che un interessante articolo sui condensatori variabili è pubblicato sul n. 107 di ARM a pag. 14/16.



La regolazione del movimento del condensatore avviene svitando il dado avvolgente l'asse, dalla parte interna della staffa. Girando poi a mezzo di un cacciavite la bussola a doppia vite del supporto, si può regolare a piacere il movimento del rotore, riavvitando poi il dado suaccennato.

La regolazione del movimento micrometrico avviene avvitando o svitando i due dadi a pressione esterni del disco superiore di trasmissione.

Si usi la chiavetta unita.

**Garanzia:** Si sostituisce la merce eventualmente avariata durante la spedizione, se essa ci viene rinviata immediatamente franca di porto.

Zur Regulierung des Ganges des Kondensators lockert man die an der Innenseite des Bügels liegende, die Achse umschließende Mutter. Durch Drehung der Lagerbüchse mittelst Schraubenziehers stellt man sodann den Gang je nach Wunsch ein und zieht hierauf die verewähnte Mutter fest an.

Die Regulierung der Feineinstellung erfolgt durch Anziehen oder Nachlassen der beiden äußeren Kleinmuttern der oberen Übersetzungsscheibe.

Man verwende beiliegenden Schlüssel.

**Garantie:** Bei etwa durch den Versand hervorgerufenen Mängeln leisten wir gegen portofreie Einsendung des Kondensators durch Umtausch Ersatz.

Pour régler la marche du condensateur il faut relâcher l'écrou enfermant l'essieu, dans la partie intérieure de l'arçon.

Puis en tournant avec un tournevis la boussole à double-vis du support, on peut régler à volonté la marche, après quoi on serre de nouveau l'écrou sus-nommé.

Pour régler le mouvement micrométrique il est nécessaire de serrer ou desserrer les deux écrous extérieurs à pression de la roue supérieure.

On se sert de la clef ci-inclue.

**Garantie:** Nous remplaçons la marchandise devenue défectueuse pendant le voyage, si l'on nous la remet franco de port.

**UNDA**  
DOBBIAICO - ITALIA

**UNDA Soc. a g. l. DOBBIAICO-Italia**

| Nostri Prodotti                                     | Unsere Erzeugnisse                              | Nos produits                           | Our products                              |
|---|---|--|---|
| Condensatori variabili (251)                        | Drehkondensatoren verschiedener Typen (251)     | Condensateurs variables (251)          | Variable condensers (251)                 |
| Condensatori variabili per onde corte (211)         | Kurzwellenkondensatoren (211)                   | Condensateurs pour petites ondes (211) | Variable condensers for short waves (211) |
| Condensatori multipli con manopola a tamburo (4251) | Mehrfachkondensatoren mit Trommelbetrieb (4251) | Condensateurs multiples (4251)         | Coupled condensers with drum dial (4251)  |
| Condensatori fissi                                  | Blotkondensatoren                               | Condensateurs fixes                    | Fixed condensers                          |
| Neutrocondensatori (33)                             | Neutrokondensatoren (33)                        | Condensateurs neutro (33)              | Neutralizing condensers (33)              |
| Amplificatori di frequenza intermedia (200, 201)    | Zwischenfrequenzverstärker (200, 201)           | Moyennes fréquences (200, 201)         | Medium frequency transformers (200, 201)  |
| Amplificatori a resistenza e capacità (100)         | Widerstandsverstärker (100)                     | Amplificateurs B. F. (100)             | Resistance coupled amplifiers (100)       |
| Reostati (20)                                       | Heißeinstellende (20)                           | Rhésistats (20)                        | Rheostats (20)                            |
| Interruttori  | Ausschalter                                     | Interrupteurs                          | Switches                                  |
| Apparecchi ricevitori                               | Empfangsapparate                                | Appareils récevant                     | Receiving sets                            |